

AL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE Via del Governo Vecchio, 3

ROMA

Assicurata Convenzionale AR anticipata per fax al n.06/97748829

e per e-mail a: eziogermani@consiglionazionaleforense.it

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI AVELLINO

"RELAZIONE AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO 2008"

In ossequio alla normativa di cui al Regolamento per la Formazione continua approvato lo scorso 13 luglio 2007, questo Consiglio comunica di aver completato i lavori di predisposizione del proprio progetto formativo, da presentare al Consiglio Nazionale Forense entro il 31 ottobre 2007.

Pertanto si sottopone a codesto Consiglio Nazionale Forense la relazione che segue con gli allegati (anticipata per fax e posta elettronica), per l'approvazione con richiesta di ogni opportuno provvedimento di accreditamento.

DESCRIZIONE DEL PIANO

Lo schema progettuale viene allegato alla presente relazione così composto:

- La prima pagina contiene l'elaborato sinottico dell'intero progetto formativo triennale da cui è estrapolato il programma compiuto relativo all'anno 2008, primo periodo in cui il programma dovrà essere svolto; gli argomenti sono individuati in macro aree tematiche (distinte nelle tabelle della parte inferiore a sfondo di colore verde acqua) in cui sono riportati numericamente i singoli eventi di pertinenza per una agevole verifica visiva della distribuzione anche quantitativa; i numeri riconducono gli eventi ai periodi bimestrali di previsto svolgimento degli stessi con la quantificazione dei crediti che saranno assegnati (tabelle della parte superiore a sfondo di colore rosa), nonché agli organizzatori (riquadri superiori a sfondo di colore arancio).
- La seconda e la terza pagina contengono l'illustrazione in tabelle (con colori di riferimento allo schema sinottico della prima pagina) di ogni singolo evento dell'anno 2008 con l'indicazione del titolo, dell'organizzatore, del numero delle ore e dei crediti previsti nonché la correlazione, ove sussistente, alle altre aree tematiche.



Pertanto, in sintesi, si può vedere come il piano del primo anno (quello per il quale è prevista, a termini di regolamento, la presentazione al CNF entro il termine 31 ottobre 2007) prevede lo svolgimento di n.15 eventi distribuiti nei 5 bimestri utili dell'anno (con cadenza di un evento ogni venti giorni) per un'offerta (in termini di crediti) pari a 56 crediti.

ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI SOTTESI AL PROGETTO

Il Consiglio dell'Ordine ha ritenuto di dover offrire agli Iscritti la possibilità di svolgere il percorso formativo obbligatorio sia nell'ambito territoriale del proprio Foro che in maniera qualitativamente e quantitativamente ampia. Ha anche ritenuto di anticipare una concreta messa a regime dell'offerta, al di là del fatto che per il primo anno sia consentito dal regolamento di ridurre a 9 i crediti obbligatori per ciascun Iscritto, rispetto ai 30 previsti per gli anni successivi. L'unità di misura dei crediti formativi è stata individuata nell'ora temporale, quale unico apparente criterio oggettivo, non potendosi classificare gli eventi per importanza di materie o argomenti senza suscitare discussioni.

Va evidenziato che la partecipazione corretta e completa delle associazioni forensi rappresentative, in sede di Commissione appositamente nominata per la predisposizione progettuale, che hanno tutte contribuito in maniera propositiva, ha comportato da un lato la facilità di distribuzione dei compiti organizzativi (sgravando così da parte di tale onere il Consiglio che comunque coorganizzerà tutti gli eventi oltre ai 5 previsti di propria pertinenza esclusiva), e dall'altro che ogni associazione potrà organizzare in prima persona almeno un evento ogni anno. E' prevista la collaborazione anche della Sottosezione dell'ANM di Avellino. E' evidente che il Consiglio curerà in particolare gli eventi dell'area deontologica (imposti obbligatoriamente in numero minimo dal Regolamento) nonché eventi di carattere assolutamente ampio e potenzialmente modulabili in occasioni di più importante respiro congressuale.

Inoltre il contributo già fornito dalle associazioni, oltre che dal Consiglio, è tale da consentire una previsione di assemblaggio degli eventi dell'intero progetto triennale, con la possibilità comunque di modulare gli eventi al momento della presentazione annuale (31 ottobre di ogni anno) a seconda di possibili innovazioni normative, legislative o scientifico-sociali.

Il Consiglio avrà cura, quindi, di predisporre agevolmente le ulteriori schede sinottiche annuali da aggiungere a quella del primo anno tenendo conto sia del materiale già acquisito sia di quello acquisibile fino al momento temporale della effettiva presentazione al CNF (appunto 31 ottobre di ogni anno).



SCHEDA DEI SINGOLI EVENTI

Il Consiglio ha ritenuto di predisporre una scheda descrittiva di ogni singolo evento (con sfondo in colore di richiamo dello schema sinottico di cui sopra) che rappresenterà anche la base del manifesto dell'evento e in cui, oltre alle notizie già presenti nelle tabelle sinottiche sopra descritte, sarà inserita l'indicazione dei costi presuntivi dell'evento in questione (meramente interna e da scremare nella stesura del manifesto, ma utile allo stato per formulare e sorreggere ipotesi di costo), la struttura dell'evento stesso suddiviso in eventuali sottosessioni e descrizione in sintesi degli argomenti da trattare, nonché la previsione degli altri eventi da inserire nei programmi dettagliati del biennio successivo a completamento del progetto.

La motivazione è arguibile: in tal modo il piano dell'offerta formativa sarà corredato di una previsione di massima dei costi al fine di poter calibrare il piano finanziario, e di una altrettanta previsione degli eventi che consenta un metodo flessibile di organicità della programmazione.

Infine è prevista la richiesta agli Iscritti di partecipare gli eventi in fase anticipata, mediante la possibilità di fornire la Segreteria di osservazioni problematiche, materiali dottrinari e giurisprudenziali sugli argomenti in discussione, al fine di consentire da un lato uno svolgimento di carattere pratico della formazione e dall'altro di garantire un livello di partecipazione più attento e confacente ai destinatari Avvocati.

LOGISTICA - CONTROLLI - PIANO FINANZIARIO

Il Consiglio ha ipotizzato una **logistica** tale da consentire la partecipazione ampia degli iscritti ai singoli eventi tenendo conto del fatto nuovo dell'obbligo ricadente su ciascun Iscritto e che di per sé impedisce di poter utilizzare come al solito l'Aula Magna del Tribunale (capienza max 200 persone). Pertanto ha richiesto l'utilizzo gratuito di strutture in grado di ospitare un numero importante di persone: le strutture cittadine che appaiono valide (perché centrali, facilmente raggiungibili, dotate di parcheggio e attrezzature tecniche in quanto solitamente destinate ad ospitare convegni) sono l'auditorium della Banca della Campania (800 posti), quello dell'Hotel de la Ville (500 posti), il centro culturale comunale Victor Hugo (600 posti).

Il programma sarà stampato a colori, tipo brochure in cartoncino rigido (o plastificato) per essere consegnato a ogni singolo Iscritto. E' previsto di inserire nello schema sinottico una barra a quadrati da relazionare ai singoli eventi (da indicare per numero dell'evento e dei crediti) per consentire una punzonatura (con sigillo recante il logo dell'Ordine) alla fine di ogni evento. Questo, unitamente a forme di controllo altrettanto agili (da relazionare alle location ed all'organizzazione dei singoli eventi) rappresenterà un modo agevole di effettuare il controllo sulla partecipazione come previsto e imposto dal Regolamento.



Il piano finanziario è stato programmato dal Consiglio tenendo conto della previsione di spesa per ogni anno formativo, considerando oltre al numero di eventi (15 per anno), una buona qualità dei relatori e della logistica (brochure, registrazione degli eventi su supporti informatici al fine anche di raccolte da pubblicare sul sito internet dell'Ordine - www.ordineavvocati.av.it o su cartaceo, rimborsi spese etc) così che, alla luce delle proprie risorse e risultanze di bilancio e considerando le convenzioni in corso e da implementare con vari enti, anche pubblici, e strutture tecniche, si può assolvere il finanziamento dell'offerta formativa annuale in modo autonomo e, in aderenza al principio regolamentare di gratuità della formazione, tale da non gravare gli Iscritti e i partecipanti di alcun onere economico.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Consiglio, coadiuvato dalla Commissione consiliare nominata e insediata allo scopo, ha elaborato l'ipotesi progettuale sopra descritta con spirito di servizio e cercando di risolvere, per quanto possibile e senza pretesa di esaustività, una serie di problematiche derivanti soprattutto da una prima esperienza, atteso che il Regolamento sulla Formazione continua prevede espressamente la successiva pubblicazione di norme regolamentari attuative.

Va riferito comunque, che una bozza del piano è stata portata a cognizione dei partecipanti agli incontri distrettuali sul tema e apprezzata al punto di essere ipotizzata quale schema omogeneo di progetto distrettuale da far valere anche al fine di richiedere ulteriori finanziamenti.

Va precisato che la relativa condivisione dell'idea con gli altri ordini del Distretto è stata adempiuta ferma restando l'autonomia progettuale di dettaglio lasciata ai singoli ordini, stante la complessa diversità dei propri percorsi organizzativi, al fine di consentire una sinergia di interazione tra i vari moduli progettuali dei quali ogni ordine potrà avvalersi per migliorare, implementare e arricchire il proprio.

Allegati:

- 1) schema sinottico del piano dell'offerta formativa del Consiglio dell'Ordine di Avellino;
- 2) n.15 schede dei singoli eventi (da calendarizzare sulle disponibilità dei relatori).

Dalla Sede dell'Ordine degli Avvocati di Avellino, estratto dalla seduta consiliare del 25 ottobre 2007, per comunicazione al CNF con sottoscrizione del Presidente dell'Ordine. Avellino, 31 ottobre 2007.

Il Presidente (Avv.Giovanni De Lucia)